

BAMBINI STUDIO DEL POLITECNICO DI MILANO. AL NORD SI INVESTE TRE VOLTE DI PIÙ NEI SERVIZI PER L'INFANZIA

Asili: al Sud un miraggio Posto per 3 bimbi su 100

I COMUNI CON PIÙ «NIDI»

I posti negli asili pubblici ogni 1000 residenti

| | |
|---------|-----|
| Bologna | 276 |
| Firenze | 240 |
| Trento | 228 |
| Venezia | 210 |
| Genova | 190 |
| Milano | 177 |
| Roma | 156 |

FONTE: Fondazione Civicum - Politecnico di Milano

GDS



I bimbi tra zero e tre anni, potenziali fruitori degli asili nido in Italia, sono il 3,5% della popolazione FOTOGRAMMA

Napoli maglia nera per i «nidi» pubblici Firenze e Bologna le città più virtuose

STEFANIA ANGELINI

È ora di pensare di mandare il vostro bimbo all'asilo? L'impresa non sarà facile. Soprattutto se vivete al Sud. In media, in Italia, solo il 14,6% dei bimbi tra zero e tre anni ha qualche possibilità di frequentare una struttura comunale. E siamo

ben lontani dalla media europea, che è vicina al 30%. Il problema, però, è che i bimbi che vivono nelle regioni meridionali hanno davvero poche chance rispetto a quelli che vivono al Nord: solo il 3,6% a Palermo e il 2,9% a Napoli. A Bologna, invece, la percentuale aumenta (27,6%), così come a Firenze (24%), ma siamo sempre lontani dal 40% di Madrid. Questo è il quadro emerso da un'indagine del **Politecnico di Milano** realizzata per la **Fondazione Civicum** sui servizi per l'infanzia in 19 comuni italiani.

La spesa per l'infanzia Andando ad esplorare le ragioni di questo divario tra Nord e Sud, salta subito all'occhio la differenza delle risorse impiegate: al Nord ogni comune spende più di 1500 euro per ogni bambino, contro i 577 euro dei comuni del meridione. Come se non bastasse, al Sud i costi di gestione sono più alti: paradossalmente Napoli e Palermo sono i comuni che spendono complessivamente meno per gli asili nido, ma sono anche quelli che hanno i costi di gestione più alti: 12mila euro, il 30% in più della media nazionale.

